

Allegato B al Bando 2015 approvato con delibera della Giunta regionale n.913/2015

**SCHEMA DI RELAZIONE FINALE**  
**BANDO REGIONALE 2015 (legge regionale n.3/2010)**

Il presente Schema di relazione finale va compilato in ogni sua parte. Per eventuali approfondimenti è possibile consultare la Guida alla compilazione della Relazione finale pubblicata nelle pagine web del Tecnico di Garanzia.



**Relazione finale**

**FERRARA MIA**  
**PERSONE E LUOGHI NON COMUNI**

*Soggetto promotore: Comune di Ferrara – èFerrara Urban Center*

Data presentazione progetto 29/09/2015

Data avvio processo partecipativo 01/12/2015

Data chiusura processo partecipativo: 26/07/2016

Data presentazione relazione finale: 11/08/2016

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 3/2010, Bando 2015.



## 1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi discorsiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Ferrara mia è un percorso di respiro cittadino che l'amministrazione comunale estense ha deciso di intraprendere per promuovere e supportare il **governo partecipato dei beni comuni**, a partire dalla tutela e promozione delle pratiche spontanee e di cura della comunità e riappropriazione dei luoghi.

La prima fase del percorso, *Ferrara mia - insieme per la cura della città (2014-2015)* ha lasciato più di quanto fosse atteso: un sistema di relazioni, inedito per soggetti e modalità di interazione, un patrimonio di sperimentazioni da cui d'ora è stato impossibile prescindere.

L'obiettivo della seconda fase, *Ferrara mia - persone e luoghi non comuni*, è stato quello di scrivere collettivamente una **Carta dei beni comuni**, un Manifesto di principi e azioni civiche congiunte, per permettere l'elaborazione, sperimentazione e valutazione di un *Regolamento per il governo e la cura partecipata dei beni comuni*, oggetto decisionale del processo partecipativo.

Un Regolamento che deve essere immaginato non soltanto come un testo giuridico a tutela dei cittadini e dell'amministrazione, ma come un vero e proprio processo di elaborazione nel tempo di una macchina amministrativa e di una rete di comunità di pratiche in grado di collaborare insieme alla costruzione della città.

## 2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	Ferrara mia, persone e luoghi non comuni
Soggetto richiedente:	Comune di Ferrara
Referente del progetto:	Anna Rosa Fava, Portavoce del Sindaco

Oggetto del processo partecipativo:

È la **Carta dei beni comuni**, un manifesto di principi e azioni civiche condiviso da alcune comunità di pratiche locali attive per la difesa e la valorizzazione dei beni comuni della nostra città. La Carta è il documento di base per l'elaborazione del *Regolamento per il governo e la cura partecipata dei beni comuni*, ne permetterà la sua valutazione e il suo aggiornamento nel tempo.

Oggetto del procedimento amministrativo (indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo):

L'oggetto è l'analisi condivisa dei contenuti della bozza *Regolamento per il governo e la cura partecipata dei beni comuni*, con l'obiettivo di valutarne l'efficacia e l'adeguatezza e avviarne l'iter di introduzione solo al termine del processo partecipativo. Il Comune di Ferrara con Delibera di Giunta del 15 settembre 2015 nr. Atto GC-2015/466 ha deciso di sospendere qualsiasi decisione attinente l'oggetto del processo partecipativo. L'ente responsabile della decisione è il solo Comune di Ferrara

Tempi e durata del processo partecipativo (indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.11, comma 3 della l.r. 3/2010):

Il progetto è durato quasi 8 mesi, ha avuto avvio formale il 1 dicembre del 2015 con deliberazione n. GC-2015-627 e si è concluso formalmente il 26 luglio del 2016 deliberazione n. GC-2016-405. Il 5 aprile del 2016 con atto n. PG/2016/38430 è stata presentata una richiesta di proroga, che è stata successivamente concessa ai sensi dell'art. 11 comma 3 della L.r. 3/2010 dal Tecnico di Garanzia sino all'1 agosto 2016.

Le motivazioni alla base della richiesta di proroga sono state:

- il progetto si è posto come seconda fase del progetto *Ferrara mia, insieme per la cura della città*. Il monitoraggio e l'implementazione delle modifiche ai Regolamenti coerentemente con il DocPP emerso nella prima fase, hanno preso molto più tempo del previsto: a seguito della ridefinizione interna dello staff organizzativo, per la complessità dei temi trattati e per l'elevato numero delle persone (tecnici e dirigenti) coinvolte. Questo ha portato ad uno slittamento dei tempi nel calendario degli incontri informativi sul territorio e di conseguenza al crono programma degli incontri pubblici aperti a tutta la cittadinanza;
- da progetto si è previsto l'ampliamento dello staff operativo con l'attivazione di un tirocinio di inserimento lavorativo. Le procedure per l'attivazione dei tirocini sono cambiate proprio nel momento in cui si era previsto di attivare il percorso (dicembre 2015). Questo ha portato ad un ulteriore ritardo dei tempi per la necessaria comprensione e attivazione del nuovo iter e ad una ridefinizione del progetto per spendere entro il 2015 il 20% del finanziamento regionale come previsto dal bando;
- è stato inoltre necessario ridefinire il ruolo e il coinvolgimento dei partner e delle comunità di pratiche nel progetto. Lo strumento dell'Accordo formale preventivo non si è rivelato per noi uno strumento efficace per l'identificazione chiara dei soggetti realmente interessati a portare avanti nel tempo i futuri esiti del progetto.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo (breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo):

L'ambito territoriale interessato dal progetto è quello comunale. Nel corso del processo sono emerse una ventina di **comunità di pratiche**, ossia realtà con le quali si è costruito un rapporto diretto e che hanno contribuito alla stesura della Carta dei beni comuni e alla definizione di un quadro di riferimento dei beni comuni e delle azioni-tipo di interesse collettivo. Venti realtà per venti contesti urbani differenti, alcuni all'interno del centro cittadino altri a ridosso delle mura. Si tratta per lo più di aree verdi pubbliche in prossimità di quartieri residenziali, luoghi frequentati prevalentemente da gruppi di famiglie che si attivano per preservarne e migliorarne la qualità e la vivibilità.

Vedi l'album delle pratiche di cittadinanza attiva - <http://www.urbancenterferrara.it/wp-content/uploads/2016/06/album-delle-pratiche.pdf>

Consulenze esterne (indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne indicandone i riferimenti):

Nessuna consulenza è stata attivata.

### 3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi indicare per ogni singola fase tutti i dati richiesti e sotto elencati.

Descrizione del processo partecipativo:

#### **INCONTRI PUBBLICI**

**della durata di 2 ore e mezza circa – 250 partecipanti totali**

**>> 31 marzo 2016 | evento off**

**CONVERSAZIONI CITTADINE, UNA SERATA INSIEME A DANILO DOLCI  
presso il Chiostro di S. Maria in Vado**

**Partecipanti:**

50 totali, 40 cittadini + 10 membri dello staff di progetto.

**Come sono stati selezionati:**

Incontro pubblico aperto a tutti i cittadini.

**Quanto sono rappresentativi della comunità:**

Il gruppo è molto vario e si compone di: tecnici comunali dell'unità di progetto "Ferrara mia", cittadini appartenenti alle comunità di pratiche coinvolte, studenti universitari (la serata è stata realizzata in collaborazione con tre studenti della facoltà di Architettura di Ferrara e due docenti dell'Università di Padova) e abitanti della zona di Santa Maria in Vado (il gruppo di abitanti organizza momenti conviviali tra vicini e si è avvicinato al progetto "Ferrara mia" grazie alla variazione del Regolamento di occupazione del suolo pubblico.

**Metodi di inclusione:**

L'incontro è organizzato su richiesta di tre ragazzi della facoltà di architettura che hanno partecipato gratuitamente alla sua progettazione e realizzazione per la promozione della figura di Danilo Dolci nella nostra città.

Gli strumenti di comunicazione utilizzati per promuovere la serata sono molteplici ed eterogenei: passaparola tra i partecipanti e le persone che hanno contribuito alla progettazione dell'incontro, locandine affisse in città, flyer e inviti mirati, e-mail, sito web di progetto, e diffusione dei comunicati stampa alle testate giornalistiche locali, aggiornamento costante sui social network.

**Metodi e tecniche impiegati:**

Una lezione all'aperto a cura di Alessio Surian e Diego di Masi, docenti dell'Università di Padova, ha accompagnato la presentazione dei fratelli Martino, illustratori, per la diffusione della conoscenza sull'attività e la figura di Danilo Dolci e dei suoi collaboratori.

Dopo una cena condivisa, Alessio Surian ha condotto un laboratorio di ispirazione maieutica della durata di circa due ore. E' possibile consultare la trascrizione integrale del laboratorio sul sito di progetto.

**Breve relazione sull'incontro:**

Giovedì 31 marzo 2016 dalle 19.00 nella sede del Chiostro di Santa Maria in Vado (via Borgovado 3 - Ferrara), hanno preso il via i laboratori cittadini con una serata dedicata alla figura di Danilo Dolci, intellettuale e attivista tra i più importanti del dopoguerra italiano. I presenti si sono avvicinati alla figura di Danilo Dolci attraverso la presentazione di un fumetto illustrato da due studenti della facoltà di Architettura di Ferrara, Lorenzo e Emilio Di Martino, ideato e scritto da due professori dell'università di Padova, Alessio Surian e Diego Di Masi. Dopo la cena condivisa, alle 21.00 è iniziato un momento di confronto pubblico su ispirazione dei "Laboratori di maieutica" di Danilo Dolci, con la facilitazione di Alessio Surian. La serata è stata progettata e ideata in collaborazione con Riccardo Annicchiarico, Lorenzo Martino e il sostegno organizzativo di un gruppo di abitanti di Santa Maria in Vado.

**Valutazioni critiche:**

Incontro particolarmente importante dal punto di vista umano e relazionale. I professori dell'Università di Padova sono stati in grado di riuscire a costruire nel giro di poche ore una rete di intenti e interessi personali tra persone che non si erano mai viste prima. I professori sono stati coinvolti dai ragazzi organizzatori e hanno contribuito gratuitamente alla realizzazione della serata.

>> 5 maggio 2016

**VERSO UNA CARTA DI BENI COMUNI, INCONTRO PUBBLICO  
presso la Sala del Consiglio del Municipio**

**Partecipanti:**

oltre 100 cittadini + 10 membri dello staff di progetto.

**Come sono stati selezionati:**

Incontro pubblico aperto a tutti i cittadini. Inviti mirati alle comunità di pratiche aderenti al progetto e firmatari dell'Accordo Formale.

**Quanto sono rappresentativi della comunità:**

Hanno preso parte all'incontro alcuni membri del gruppo tecnico intersettoriale, cittadini singoli, gruppi informali e non del territorio ferrarese. Si sottolinea inoltre la presenza di nuove realtà incontrate durante i sopralluoghi su campo. Le realtà di pratiche sono così localizzate: due appartengono al centro storico, una soltanto ad una frazione del territorio comunale, per la maggior parte sono aree residenziali periferiche o a ridosso delle mura cittadine.

**Metodi di inclusione:**

L'accompagnamento delle attività, la realizzazione dei sopralluoghi su campo, la definizione dei primi Patti e la comunicazione dei risultati in corso del progetto hanno portato ad una crescita del numero di persone interessate a prender parte al processo partecipativo.

Anche per il secondo appuntamento gli strumenti di comunicazione adoperati per il coinvolgimento dei cittadini sono stati molteplici: invio di e-mail alla lista contatti di Ferrara Mia, con riferimenti per seguire la diretta streaming dell'incontro, diffusione di un teaser promozionale e di alcune video interviste realizzate con i portavoce delle comunità e invio di un comunicato stampa alle testate giornalistiche locali e nazionali.

**Metodi e tecniche impiegati:**

Presentazione del progetto e dei risultati in corso a cura della Responsabile di Progetto e della Responsabile politica. Firma dei patti con quattro comunità di pratiche. Raccolta di proposte e osservazioni dai cittadini, risposte e dibattito.

**Breve relazione sull'incontro:**

In occasione dell'incontro pubblico "Verso una carta dei beni comuni" del progetto "Ferrara mia", nel pomeriggio di giovedì 5 maggio 2016 nella Sala del Consiglio Municipale davanti a oltre cento cittadini, sono stati sottoscritti i primi patti tra l'amministrazione estense e quattro gruppi di cittadini che hanno deciso di formalizzare il loro impegno per i loro quartieri.

I primi patti interessano lo spazio pubblico ed in particolar modo le aree verdi e coinvolgono quattro realtà: Barco con il gruppo "Parchetti J. Coltrane e M. Waters", via Pitteri e dintorni con la "Social Street", viale Krasnodar con il gruppo "Un tavolo lungo un parco" e zona Boschetto con il gruppo "Famiglie del Parchetto Boschetto".

L'Assessora alla partecipazione Roberta Fusari ha fatto il punto sui primi risultati del progetto Ferrara mia: *l'articolo Far-filò del Regolamento comunale per l'occupazione di*

*suolo pubblico* che favorisce le iniziative conviviali che avvengono sullo spazio pubblico, l'elaborazione del nuovo *Regolamento per la cura e la riconversione partecipata del verde pubblico*, e l'adesione alla *Carta della Partecipazione*. Raymond Lorenzo esperto internazionale di partecipazione e cittadinanza attiva, ha ricordato Jane Jacobs un'attivista statunitense e autrice del libro "Vita e morte delle grandi città" che ha rivoluzionato l'urbanistica ortodossa mettendo l'uomo al centro della pianificazione urbana.

L'incontro è stato coordinato dalla Portavoce del Sindaco Anna Rosa Fava che ha illustrato il contenuto dei patti e ha introdotto le realtà coinvolte dando spazio anche alle nuove proposte. A chiudere i lavori è stato il Sindaco Tiziano Tagliani, il quale ha ricordato il prossimo incontro che avverrà in Piazza del Municipio, venerdì 27 maggio dalle 17.30 alle 20.00 con i tavoli tematici.

#### **Valutazioni critiche:**

L'incontro si è caratterizzato come un momento pubblico importante di informazione e restituzione dei risultati, oltre che di assunzione formale di impegni specifici con gruppi selezionati di cittadini. Particolarmente apprezzato dai partecipanti l'intervento divulgativo di Raymond Lorenzo sulla figura di Jane Jacobs come cittadina e attivista. Importante notare come tutte i gruppi di cittadini conosciuti e coinvolti nel progetto abbiano preso parte all'iniziativa e siano intervenuti in fase di dibattito finale.

>> 27 maggio 2016

**POESIA E AZIONI CIVICHE CONGIUNTE – LABORATORIO ALL'APERTO**  
presso la Piazza del Municipio

#### **Partecipanti:**

150 le presenze registrate durante tutta la giornata, 50-60 i partecipanti ai tavoli di discussione + 7 membri dello staff di progetto.

#### **Come sono stati selezionati:**

Incontro pubblico aperto a tutti i cittadini. Inviti mirati alle comunità di pratiche aderenti al progetto e firmatari dell'Accordo Formale.

#### **Quanto sono rappresentativi della comunità:**

Importante sottolineare la differenza di età e la varietà di provenienze da aree diverse della città registrate durante l'incontro. I partecipanti all'incontro si ritengono rappresentativi per il progetto perché tutte (o quasi) le persone e i portavoce dei gruppi di abitanti coinvolti con le attività su campo vi hanno preso parte. Inoltre, i cittadini coinvolti nelle fasi precedenti ma impossibilitati a partecipare, hanno ritenuto importante comunicare la propria assenza e hanno continuato a tenersi aggiornati e a partecipare agli appuntamenti successivi.

#### **Metodi di inclusione:**

Il supporto del centro per le famiglie per quanto riguarda il tavolo tematico dedicato alla scuola, il passaparola tra i partecipanti e tra gli abitanti delle comunità coinvolte è stato indubbiamente il metodo di inclusione più importante per questo incontro che ha visto la presenza di un gruppo ancora più ampio ed eterogeneo di cittadini.

Si conferma la gestione degli strumenti di comunicazione e di informazione come per i precedenti appuntamenti

**Metodi e tecniche impiegati:**

laboratorio all'aperto di discussione organizzata.

**Breve relazione sull'incontro:**

Venerdì 27 maggio in occasione del secondo appuntamento di Ferrara mia, la piazza del Municipio si è trasformata in un laboratorio all'aperto, con installazioni, punto lettura, animazioni e tavoli di discussione tematici.

Si è partiti al mattino intorno alle 11.00 con un laboratorio dedicato al progetto "Adotta un'aiuola" promosso dalla classe IV<sup>b</sup> CAT dell'Istituto GB Aleotti di Ferrara. Nella piazza sono state installate tre postazioni: una per raccogliere spunti per la scrittura collettiva di una Carta dei beni comuni, la seconda per accogliere e mappare le proposte e le pratiche di cittadinanza attiva e la terza per condividere e diffondere i primi risultati ottenuti nei primi due anni di Ferrara mia: dai patti tra cittadini e amministrazione, all'articolo Farfilò e al nuovo Regolamento per la cura del verde pubblico. Il tutto, arricchito da un percorso fotografico che ha visto il coinvolgimento di oltre 15 realtà attive del territorio.

Nel pomeriggio, dalle 17.30, hanno preso avvio i due tavoli di discussione. Il primo sulle **scuole e comunità scolastiche** per aggiornarsi sulle iniziative autonome di miglioramento dei locali scolastici portate avanti negli anni dai genitori del territorio, e sui risultati del progetto "Le scuole come beni comuni" a cura del Centro per le Famiglie del Comune di Ferrara. Il secondo è stato dedicato al tema della **rete delle pratiche**: come crearla, mantenerla in vita, e come poter condividere i diversi saperi e le tante idee.

Franco Arminio, scrittore e animatore di battaglie civili, ha arricchito e accompagnato le attività per tutta la giornata.

**Valutazioni critiche:**

L'ideazione e la progettazione dell'evento sono state troppo ambiziose rispetto alle effettive possibilità e risorse dello staff di progetto. Tuttavia si è deciso di correre il rischio, pur di svolgere le attività e i laboratori nella piazza principale della città. Per il futuro, sarà improponibile ipotizzare la realizzazione di laboratori di discussione organizzata con finalità decisionale in un contesto di animazione e gioco. E' necessario dividere i due momenti e probabilmente non prevederli come momenti di una stessa giornata.

>> **29 giugno 2016**

**FESTA FINALE**

**presso il Parco Giordano Bruno**

**Partecipanti:**

oltre 150 cittadini + 10 membri dello staff di progetto

**Come sono stati selezionati:**

Incontro pubblico aperto a tutti i cittadini. Inviti mirati alle comunità di pratiche aderenti



**Quanto sono rappresentativi della comunità:**

L' incontro ha avuto un buon successo in termini di presenze, oltre la metà dei partecipanti è composta da cittadini incontrati durante il percorso, inoltre, sono state registrate nuove presenze, cittadini singoli e altre realtà del territorio interessate al percorso e ai suoi sviluppi futuri.

**Metodi di inclusione:**

Il video proiettato ha visto come protagonisti parte dei cittadini coinvolti nel progetto, la sua proiezione era quindi aspettata da molti di loro.

L'evento si è inserito all'interno del "Giardino d'estate" un festival a cura del Centro di Mediazione del Comune realizzato in collaborazione con alcune associazioni del territorio per rivalorizzare e animare uno dei quartieri più noti del centro di Ferrara. Oltre ai canali attivati grazie al festival, gli strumenti di comunicazione adoperati per la promozione dell'evento finale sono stati molteplici, dalla diffusione di un video promozionale che anticipava i contenuti del documentario proiettato durante l'incontro, alla diffusione di locandine realizzate ad hoc per la serata. A tale comunicazione si è aggiunta la promozione tramite i canali web e social, l'invio di e-mail alla lista contatti e la diffusione di comunicati alle testate locali.

**Metodi e tecniche impiegati:**

Incontro di carattere conviviale, proiezione del video, musica. Cena condivisa, ognuno ha portato qualcosa da casa.

**Breve relazione sull'incontro:**

Si tratta di una festa che ha preso avvio intorno alle 20.00 (dopo l'ultimo tavolo di negoziazione) presso il Parco Giordano Bruno caratterizzata da una cena condivisa, la proiezione del video – documentario del percorso che ha visto tra i protagonisti alcuni dei cittadini e delle realtà incontrate con il processo. Per finire il concerto in acustico di una band locale.

**Valutazioni critiche:**

La festa finale è stato un momento importante per divertirsi, stare insieme e continuare a sognare e impegnarsi per gli sviluppi futuri.

## Altre tappe del percorso

### SOPRALLUOGHI E INTERVISTE SUL TERRITORIO

Più di 15 realtà coinvolte – oltre 150 cittadini incontrati

#### *Dicembre*

- » Venerdì 18: gruppo parchetti J. Coltrane e M. Waters; Far-filò di Foro Boario
- » Sabato 19: Classe IV B CAT Aleotti e Far-filò di Foro Boario

#### *Gennaio*

- » Giovedì 14: Ass. Arch'è Nereo Alfieri
- » Lunedì 18: Gruppo Parchetto di via Boschetto
- » Venerdì 22: Gruppo parchetti J. Coltrane e M. Waters; Ass. Flowlines Parcour Ferrara
- » Mercoledì 27: Classe IV B CAT Aleotti

#### *Febbraio*

- » Lunedì 8: Far-filò di Foro Boario
- » Venerdì 12: Far-filò di Santa Maria in Vado
- » Lunedì 15: Ass. Flowlines Parcour Ferrara

#### *Marzo*

- » Martedì 1: ParoLibro di San Bartolomeo in Bosco
- » Venerdì 11: Far-filò di Santa Maria in Vado

#### *Aprile*

- » Sabato 2: ParoLibro di San Bartolomeo in Bosco - [www.youtube.com/watch?v=Zxwz\\_\\_y8yVI](http://www.youtube.com/watch?v=Zxwz__y8yVI)
- » Martedì 12: Ass. Flowlines Parcour Ferrara - [www.youtube.com/watch?v=HhjCe\\_rJx8M](http://www.youtube.com/watch?v=HhjCe_rJx8M)
- » Sabato 16: Gruppo abitanti parco Uber Bacilieri - [www.youtube.com/watch?v=\\_0vwZjGhhts](http://www.youtube.com/watch?v=_0vwZjGhhts)
- » Giovedì 20: Gruppo Parchetto di via Boschetto
- » Mercoledì 27: Gruppo Abitanti Parco dell'Amicizia - [www.youtube.com/watch?v=cu4g47Z0zmc](http://www.youtube.com/watch?v=cu4g47Z0zmc)
- » Venerdì 29: Far-filò di Foro Boario

#### *Maggio*

- » Lunedì 2: Social Street via Pitteri + Parchetti Coltrane e Waters - [www.youtube.com/watch?v=Q38IPkQvxKQ](http://www.youtube.com/watch?v=Q38IPkQvxKQ)
- » Martedì 3: Gruppo Abitanti Parco dell'Amicizia
- » Mercoledì 11 maggio: Gruppo abitanti di via Medini
- » Venerdì 13: ParoLibro di San Bartolomeo in Bosco
- » Martedì 17: Cohousing Solidaria
- » Mercoledì 18: Abitanti via Zemola + Abitanti Parco dell'Amicizia [www.youtube.com/watch?v=liY8dQuA7Fg](http://www.youtube.com/watch?v=liY8dQuA7Fg)
- » Venerdì 20: Gruppo parchetti J. Coltrane e M. Waters
- » Lunedì 30: Gruppo Parchetto di via Boschetto

## **INCONTRI SU INVITO**

### **UNITÀ DI PROGETTO**

#### **Circa una trentina di tecnici provenienti da una 20 di uffici della Pubblica amministrazione:**

Responsabile Unità di Progetto: Ufficio Gabinetto

Organizzazione e documentazione incontri: Urban Center

Supporto organizzativo: Ufficio di Piano

Gruppo di studio del Regolamento: URP, Ufficio Giovani, Servizio Appalti e Contratti, Ufficio Assicurazioni, Ufficio Verde Urbano e Arredo, Centro Idea, Ufficio Mobilità, Ufficio Sicurezza Urbana, Ufficio Salute Progettualità sociale, Settore Servizi alla Persona, Ufficio Permessi e Occupazione, Ufficio Cultura, Servizio Affari Legali.

A chiamata, su questione specifica: Polizia Municipale e Centro per le famiglie

» Martedì 22 marzo, 26 aprile, 17 maggio presso la Sala Arazzi del Comune di Ferrara

#### **INCONTRI CONGIUNTI DELLE COMUNITÀ DI PRATICHE (oltre 20 comunità coinvolte)**

» Lunedì 25 gennaio: presso il Cohousing San Giorgio

» Lunedì 29 febbraio: presso la saletta condominiale del gruppo Far-filò di Foro Boario

» Lunedì 13 giugno: presso il Chiostro di San Paolo

**ANALISI PARTECIPANTI**  
FERRARA MIA 2, PERSONE E LUOGHI NON COMUNI

PARTECIPANTI CATEGORIA	PARTECIPANTI NOME	Gruppi informali	FIRMATARI ACCORDO FORMALE	0 TN	IC 1 2	1 TN	LAB 1	LAB 2	IC 3	2 TN	CARTA BENI COMUNI	ACCORDO OFFICINA DEI SAPERI		
<b>COMUNITÀ DI PRATICHE COINVOLTE</b>	1- Com. Parchino Schiaccianoci		si	x			x						1	
	2- Associazione Arch'é		Si	x	x		x	x		x			2	
	<b>3- Cohousing San Giorgio</b>		si	x	x		x	x	x	x	SI	SI	3	
	<b>4 - Social Street Via Pitteri</b>		si	x	x	x	x	x	x	x	SI	SI	4	
	<b>5 - Parchetto Boschetto</b>	i	si	x	x	x	x	x	x	x	SI	SI	5	
	<b>6 - J. Coltrane &amp; M. Waters</b>	i	si	x	x	x	x	x	x	x	SI	SI	6	
	7 - Antonio Testoni	i	si	x				x					7	
	<b>8 - Far Filò - Foro Boario</b>	i	si		x	x	x	x	x	x	SI	SI	8	
	9 - Ass. Comitato Zona Stadio		si	x	x		x	x			x	SI	SI	9
	10 - Un tavolo lungo un parco	i	si	x	x		x				x	SI	SI	10
	11 - Istituto Aleotti classe IVB		-					x	x	x		SI		11
<b>TOTALE</b>		<b>5/11</b>	<b>10/11</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>9/11</b>	<b>7/11</b>		
<b>NUOVE COMUNITÀ DI PRATICHE</b>	12 - Progetto "Tutti in giardino"	i	-			x		x					12	
	<b>13 - Associazione Orto condiviso</b>		-			x		x	x	x	SI	SI	13	
	14 - Comitato Scuola nel Bosco	i	-			x		x	x				14	
	15 - Abitanti Via Zemola	i	-			x		x	x	x	SI	SI	15	
	16 - Parco Uber Bacilieri	i	-					x	x	x	SI	SI	16	
	17 - Parco Libro	i	-				x		x	x	SI	SI	17	
	18 - Gruppo cittadini economia		-					x	x	x	SI	SI	18	
	19 - Associazione Meravitalia		-							x	SI	SI	19	
	20 - Manfredi Patitucci	i	-			x	x	x	x	x	SI		20	
	21 - Progetto Arearte	i									SI		21	
	22 - Riccardo Annichiarico	i									SI		22	
	23 - Gaia Lembo	i	-					x			x	SI		23
	24 - Mauro Cavallari	i	-								x	SI		24
<b>TOTALE</b>		<b>10/13</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>11/13</b>	<b>6/13</b>		

PARTECIPANTI CATEGORIA	PARTECIPANTI NOME	Gruppi informali	FIRMATARI ACCORDO FORMALE	0 TN	IC 1	1 TN	LAB 1	LAB 2	IC 2	2 TN	CARTA BENI COMUNI	ACCORDO OFFICINA DEI SAPERI	
<b>REALTÀ ORGANIZZATE COINVOLTE</b>	25 - Com.bus		si										25
	26 - Ente Palio		si			x		x					26
	27 - Centri Ancescao		si			x							27
	28 - Agire Sociale CSV		si							x		x	28
	<b>TOTALE</b>	-	<b>4/4</b>	-	-	<b>x</b>	-	<b>x</b>			<b>x</b>	<b>0/4</b>	<b>1/4</b>
<b>NUOVE REALTÀ ORGANIZZATE</b>	29 - Borgo San Giovanni					x							29
	30 - Rione Santo Spirito												30
	31 - Ass. Il Turco									x			31
	32 - Consorzio Factory Grisù									x			32
	33 - Ass. Basso Profilo									x		SI	33
	34 - Ass. Listone Mag									x		SI	34
	<b>TOTALE</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>x</b>	<b>0/6</b>	<b>2/6</b>
<b>RAP. POLITICI</b>	35 - Assessore Urban Center		si			x	x	x		x	SI	SI	35
<b>SPONSOR</b>	36 - Ferrara tua s.r.l.		si			x	!	!		!			36
<b>TECNICI P.A.</b>	37 - Dirigente Urban Center		si			x	x	-		x	SI	SI	37
	38 - Responsabile progetto		si	x		x	x	x		x	SI	SI	38
	39 - Referenti operative		si	x	x	x	x	x	x	x	SI	SI	39
	40 - Ufficio verde e arredo		si			x	x	x	x	x	SI	SI	40
	41 - Progetto Scuole beni comuni					x	x	x			SI	SI	41
	42 - Unità di progetto		si			x	x	x		x	SI	SI	42
	<b>TOTALE</b>	-	-	x	x	x	x	x	x	x	x	<b>6/6</b>	<b>6/6</b>

## LEGENDA

### TN: TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

**soggetti strategici:** portavoce comunità di pratiche, portavoce realtà organizzate, nuovi soggetti, responsabili politici e tecnici della p.a., firmatari accordo formale

### IC : INCONTRI CONGIUNTI

**soggetti strategici:** comunità di pratiche, inclusione nuovi soggetti

### LAB: EVENTI PUBBLICI

**soggetti strategici:** comunità di pratiche, inclusione nuovi soggetti

### CARTA DEI BENI COMUNI

**soggetti strategici:** comunità di pratiche (con attenzione ai gruppi informali)

---

## 4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (nominativi e rappresentanza):

### PARTECIPANTI

#### 1° incontro TdN – Tavolo preparatorio

**Portavoce delle Comunità di pratiche:**

Comitato Parchino Schiaccianoci: Alessandro Zangara;  
Ass. Arch'è Nereo Alfieri: Silvana Onofri;  
Cohousing San Giorgio: Alida Nepa;  
Social Street via Pitteri: Auro Santini, Nicola Grandi e Cinzia Vandelli;  
Famiglie del Parchetto Boschetto e Ass. Comitato zona stadio e Susanna Fergnani;  
Parchetti J. Coltrane e M. Waters: Laura Del Favero;  
Antonio Testoni – cittadino singolo.

**Tecnici della pubblica amministrazione**

Responsabile del progetto “Ferrara mia”: Portavoce del Sindaco, Anna Rosa Fava  
Referenti operative “Ferrara mia”: Ilenia Crema e Chiara Porretta;

### PARTECIPANTI

#### 2° incontro TdN - Avvio dei laboratori

**Portavoce delle Comunità di pratiche:**

Social Street Via Pitteri: Auro Santini Daniele Carpanelli e Cinzia Vandelli;  
Parchetto Boschetto: Susanna Fergnani e Valeria Benea;  
Parchetti J. Coltrane e M. Waters: Laura Del Favero;  
Far Filò -Foro Boario: Paola Chiorboli.

**Nuove Comunità di Pratiche: Tema Scuole, Verde Pubblico, beni comuni**

Progetto “Tutti in giardino”: Marcella Pirazzoli;  
Associazione Orti condivisi: Marcello Giudorzi;  
Comitato Scuola nel Bosco: Giulia Vio.

**Responsabile politica Urban Center**

Assessore Rigenerazione Urbana e Partecipazione: Roberta Fusari.

**Tecnici della pubblica amministrazione**

Dirigente di èFerrara Urban Center, Servizio Pianificazione territoriale: Davide Tumiatì;  
Responsabile del progetto “Ferrara mia”: Portavoce del Sindaco, Anna Rosa Fava;  
Unità di progetto Ferrara mia: Silvia Mazzanti, Cristiano Guagliata e Tommaso Gradi;  
Ufficio Verde Pubblico e Arredo Urbano: Giovanna Rio e Marco Lorenzetti;  
Referente operativa “Le scuole come beni comuni”: Alessandra Goberti;  
Referenti operative “Ferrara mia”: Ilenia Crema e Chiara Porretta.

**Sponsor**

Ferrara tua srl, azienda per la gestione del verde pubblico il direttore Stefano Lucci;

**Realtà organizzate**

Presidente Ente Palio, Referente per le Contrade: Alessandro Fortini  
Presidente Borgo San Giovanni: Davide Corazza

Rione Santo Spirito: Gabriele Manto, Maurizio Andreotti e Gabriele Mantovani  
Vice Presidente Centri Ancesco Ferrara: Milva Migliari

## **PARTECIPANTI**

### **3° incontro TdN - Presentazione della Carta**

#### **Portavoce delle Comunità di pratiche:**

Ass. Arch'è Nereo Alfieri: Anna Pirazzi e Silvana Onofri;  
Ass. Comitato Zona Stadio: Andrea Rossi e Valentina Rossi;  
Abitanti di Via Zemola: Ada Ronchi, Daisy Berilli e Umberto Fumarola;  
Ass. Orto condiviso: Anna Maria Faccini, Elena Bonfà, Livia Bonfà e Riccardo Guirri  
Cohousing San Giorgio: Alida Nepa;  
Far Filò -Foro Boario: Paola Chiorboli e Silvia Caselli;  
Parchetti J. Coltrane e M. Waters: Laura Del Favero e Cristina Sulsenti;  
Parchetto Boschetto: Susanna Fergnani e Valeria Benea;  
Parco Uber Bacilieri: Anna Maria Pini e Antonio Polpignano;  
Social Street Via Pitteri: Auro Santini, Cinzia Vandelli, Daniele Carpanelli e Maria Elena Abbate;  
Un tavolo lungo un parco: Patrizio Fergnani;  
Cittadini singoli: Gaia Lembo, Manfredi Patitucci

#### **Nuove Comunità di Pratiche**

Gruppo cittadini economia Ferrara: Mirco Micheli;  
Ass. Meravitalia: Conti Lucia e Magnani Davide;  
Cittadini singoli: Cinzia Zoboli, Clara Tumiati, Francesco Gemmo, Mauro Cavallari, Michele Zoboli e Giuseppe Camillo Santangelo.

#### **Responsabile politica Urban Center**

Assessore Rigenerazione Urbana e Partecipazione: Roberta Fusari.

#### **Tecnici della pubblica amministrazione**

Dirigente di èFerrara Urban Center, Servizio Pianificazione territoriale: Davide Tumiati;  
Responsabile del progetto "Ferrara mia": Portavoce del Sindaco, Anna Rosa Fava;  
Unità di progetto Ferrara mia: Tommaso Gradi, Cristiano Guagliata, Silvia Mazzanti, Fausto Pagliarini e Anna Lisa Vannini;  
Supporto alla comunicazione "Ferrara mia": Dumitru Grubii;  
Referenti operative "Ferrara mia": Ilenia Crema e Chiara Porretta

#### **Nuove Realtà organizzate**

Ass. Agire Sociale - CSV: Silvia Peretto;  
Ass. Il Turco: Francesco Tosi e Riccardo Gemmo;  
Ass. Listone Mag/Consorzio Factory Grisù: Eugenio Ciccone;  
Ass. Bassoprofilo: Manfredi Patitucci

Numero e durata incontri:

Tre incontri della durata di circa un paio d'ore, dalle 17.00 alle 19.00  
TdN #1 | Tavolo preparatorio - giovedì 17 settembre 2015  
TdN #2 | Avvio dei laboratori cittadini - giovedì 31 marzo 2016  
TdN #3 | Presentazione della Carta - mercoledì 29 giugno 2016

Link ai verbali:

TdN #1 | [www.urbancenterferrara.it/tavolo-di-negoziazione-preparatorio/](http://www.urbancenterferrara.it/tavolo-di-negoziazione-preparatorio/)  
TdN #2 | [www.urbancenterferrara.it/wp-content/uploads/2016/03/VERBALE-TAVOLO-DI-VALUTAZIONE.pdf](http://www.urbancenterferrara.it/wp-content/uploads/2016/03/VERBALE-TAVOLO-DI-VALUTAZIONE.pdf)  
TdN #3 | [www.urbancenterferrara.it/wp-content/uploads/2016/06/report-ultimo-tdv.pdf](http://www.urbancenterferrara.it/wp-content/uploads/2016/06/report-ultimo-tdv.pdf)

Valutazioni critiche:

Le tappe del tavolo di negoziazione hanno permesso l'individuazione dei soggetti interessati e intenzionati a sviluppare le proposte del percorso partecipativo, sono stati momenti significativi per l'analisi dell'andamento delle attività e la loro riprogettazione in itinere. Significativa la presenza di cittadini singoli e portavoce di gruppi informali che hanno voluto partecipare a tutti i livelli del percorso, le attività su campo e i sopralluoghi informali si rivelano dunque strumenti indispensabili per sollecitare la presenza dei gruppi meno storici e consolidati agli incontri del tavolo di negoziazione.

---

**5) COMITATO DI PILOTAGGIO (compilare solo se costituito)**

***Non previsto***



## 6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Durante il percorso la comunicazione si è mossa su due livelli quella **interna**, rivolta ai partecipanti del percorso e quella **esterna**, rivolta alla città.

**Comunicazione interna:** si sono tenuti sempre informati e aggiornati i partecipanti e i soggetti interessati al percorso attraverso un contatto diretto e preferenziale mediante incontri, aggiornamenti e confronti telefonici o attraverso posta elettronica.

**Comunicazione esterna:** volta alla promozione, all'informazione e alla documentazione del percorso, ha visto un coinvolgimento attivo dei partecipanti nella diffusione della comunicazione, senza dimenticare i canali web funzionali per la loro economicità di tempo.

I canali e gli strumenti principalmente utilizzati sono:

- il portale web dedicato al progetto in cui sono stati pubblicati i verbali e i report degli incontri corredati da foto e video - [www.urbancenterferrara.it/ferrara-mia-persone-e-luoghi-non-comuni](http://www.urbancenterferrara.it/ferrara-mia-persone-e-luoghi-non-comuni);
- l'evento pubblico di avvio del 5 maggio, momento in cui sono stati sottoscritti i primi patti. Incontro trasmesso in diretta streaming dal canale youtube UrbanCenterFerrara [www.youtube.com/watch?v=3WTKUUdu5Q8](http://www.youtube.com/watch?v=3WTKUUdu5Q8);
- la distribuzione di locandine e cartoline nei luoghi di ritrovo sociale, e di materiale promozionale durante eventi cittadini nell'area o sull'argomento;
- le telefonate mirate, la creazione di una mailing list apposita per il progetto e la diffusione delle comunicazioni attraverso le newsletter dell'Urban Center;
- la pubblicazione di avvisi sulle pagine internet istituzionali del Comune di Ferrara (sito, social network);
- la pagina Facebook di Urban Center Ferrara, che ad oggi conta quasi 1400 iscritti;
- articoli di giornale nelle testate giornalistiche locali [www.urbancenterferrara.it/ferrara-mia-persone-e-luoghi-non-comuni/rassegna-stampa-ferrara-mia-2/](http://www.urbancenterferrara.it/ferrara-mia-persone-e-luoghi-non-comuni/rassegna-stampa-ferrara-mia-2/);
- interviste ai soggetti attivi incontrati durante il percorso: [www.urbancenterferrara.it/storie-2](http://www.urbancenterferrara.it/storie-2)
- la produzione di documenti e materiali: [www.urbancenterferrara.it/ferrara-mia-persone-e-luoghi-non-comuni/documentazione-utile/](http://www.urbancenterferrara.it/ferrara-mia-persone-e-luoghi-non-comuni/documentazione-utile/)
- la realizzazione di teaser promozionali per gli eventi pubblici
  - » “Verso una carta dei beni comuni” - <https://www.youtube.com/watch?v=07Orkuj-ZLs>
  - » “Poesia e azioni civiche congiunte” - <https://www.youtube.com/watch?v=YDHgBnLlWPA>
  - » “Evento finale” - <https://www.youtube.com/watch?v=Z8Pye1i5L58>

## 7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.	DESCRIZIONE	ENTE
<b>Risorse attive full-time</b>		Comune di Ferrara
1	Responsabile di Progetto	
1	Responsabile del procedimento amministrativo	
1	Referente iter amministrativo e contabile	
1	Referente della comunicazione pubblica del processo partecipativo e addetta alla comunicazione web e ai social network	
1	Referente del processo operativo con particolari responsabilità nella progettazione delle attività su campo e degli incontri di discussione	
<b>Risorse attive a chiamata</b>		
4	Ufficio di Piano, Ufficio Verde e Arredo Urbano, Ufficio Politiche Sociali	
<b>Strumentazione</b>		
5	Computer	
1	Plotter	
1	Stampante - fotocopiatrice	
1	Proiettore + telo	
4	Lavagne mobili	
#	Materiali di cancelleria varia (penne, post-it, cartelline, pennarelli, ...)	

## 8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro aree di spesa?

x	Sì	No
---	----	----

Se è stata presentata la rimodulazione dei costi tra le diverse macro aree di spesa, indicare la data di invio della comunicazione:

Sì, il 29 febbraio 2016 con l'atto nr. PG-2016/24314
--

### 8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	A				B
	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto <b>(A.1+A.2+A.3)</b>	<i>Di cui:</i> Quota a carico del soggetto richiedente <b>(A.1)</b>	<i>Di cui:</i> Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) <b>(A.2)</b>	<i>Di cui:</i> Contributo CONCESSO dalla Regione <b>(A.3)</b>	Costo del progetto indicato alla Regione in fase di richiesta del contributo <b>(B)</b>
1. ONERI PER LA PROGETTAZIONE	/	/	/	/	/
2. ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI	/	/	/	/	/
<b>3. ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI</b>					<b>9.100,00</b>
Beni e attrezzature funzionali allo svolgimento delle attività su campo con i cittadini	1.443,20		1.443,20		
Esperto a supporto dell'incontro del 5 maggio	750,00		750,00		
Esperto a supporto dell'incontro del 27 maggio	748,59		748,59		
Facilitazione e supporto alla gestione degli incontri	3.255,00			3.255,00	
Software di gestione dati	1.220,00			1.220,00	
Supporto logistico e organizzativo evento finale	976,00			976,00	
Materiali per gli incontri	344,00		140,00	204,00	
<b>Totale macro area 3</b>	<b>8.736,79</b>		<b>3.081,79</b>	<b>5.655,00</b>	
<b>4. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO</b>					<b>2.000,00</b>
Realizzazione di un video/documentario	2.000,00		2.000,00		
Stampa di materiale cartaceo: locandine, manifesti, cartoline e altri documenti informativi	400,00			400,00	
<b>Totale macro area 4</b>	<b>2.400,00</b>		<b>2.000,00</b>	<b>400,00</b>	
<b>TOTALI:</b>	<b>11.136,79</b>		<b>5.081,79</b>	<b>6.055,00</b>	

## 8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli eventuali scostamenti dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

Come riportato nel punto 8 della relazione finale, verso la fine di febbraio è stato presentato alla Regione un nuovo piano finanziario che ha portato ad una rimodulazione dei costi e alla ridefinizione della attività previste per le due macro voci “comunicazione” e “beni e servizi finalizzati allo svolgimento del processo”.

Dopo la fase di avvio si è scelto di incrementare le risorse per la comunicazione del progetto destinando un contributo maggiore per la documentazione video perché più virale e diretta.

Inoltre, si è deciso di destinare una parte del finanziamento regionale per arricchire le potenzialità del sito internet di progetto, attraverso la creazione di un software per la creazione di un sistema di archivio, gestione e rappresentazione di una serie di dati rappresentativi le pratiche di cittadinanza attiva delle comunità di pratiche attive nel territorio e aderenti al progetto (comunità Fe-mia).

## 8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	€ 5.000,00
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	circa 20 realtà del territorio coinvolte per oltre 500 cittadini incontrati durante le attività su campo e gli incontri pubblici.
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	oltre 6.000 grazie al sito internet e ai social network utilizzati per promuovere il processo

**8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA** (vanno allegati i documenti di spesa)

Qualora in fase di redazione della presente Relazione finale (che, si rammenta, va inoltrata alla Regione entro 30 giorni dalla data di approvazione del Documento di proposta partecipata) non siano stati emessi i mandati di pagamento, l'ultima colonna (Estremi mandato di pagamento) può non essere compilata. In tal caso, gli estremi dei mandati di pagamento devono essere obbligatoriamente inoltrati alla Regione entro 60 giorni, calcolati dalla data del pagamento del saldo del contributo regionale. Tutti gli altri dati contenuti nel sottostante riepilogo vanno comunque compilati, in quanto parte integrante della Relazione finale.

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)	
<b>ONERI PER LA PROGETTAZIONE</b>							
//	//	//	//	//	//	//	
<b>ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI</b>							
//	//	//	//	//	//	//	
<b>ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI</b>							
<b>Materiali per gli incontri</b>	n. 431 del 18/03/2016	Ditta Copy Art 2 snc	n. 08/16 25/05/2016	204,00	n. 4528692 09/06/2016	n. 0007043 22/06/2016	
<b>Supporto logistico e organizzativo evento finale</b>	n. 626 del 21/04/2016	Ass. L'Ultimo Baluardo	n. 04/16 12/07/2016	976,00	n. 4530359 25/07/2016	n. 0008695 03/08/2016	
<b>Facilitazione e supporto alla gestione degli incontri</b>	DG n.627 deL 01/12/2015	Tirocinio di inserimento lavorativo Ivo Luigi Giammetta	//	3.255,00		compenso	irap
					P.G. 18906 15/02/2016	n. 1896 17/02/2016	n. 2827 03/03/2016
					P.G. 29149 10/03/2016	n. 3227 15/03/2016	n. 3860 04/04/2016
					P.G. 37054 01/04/2016	n. 4142 14/04/2016	n. 4892 03/05/2016
					P.G. 50619 03/05/2016	n. 5309 17/05/2016	n. 6208 06/06/2016
					06/2016 P.G. 63127 01/06/2016	n. 6520 16/06/2016	n. 7531 01/07/2016
					P.G. 75631 04/07/2016	n. 7911 18/07/2016	n. 8280 21/07/2016
<b>Realizzazione di un software per la gestione di dati</b>	n. 2191 del 17/12/2015	Ditta Tecnograph srl	n.01/16 08/01/2016	1.220,00	n. 4521041 13/01/2016	n. 0001512 10/20/2016	

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
<b>Beni e attrezzature funzionali allo svolgimento delle attività su campo con i cittadini</b>	Cofinanziamento Ferrara tua	Bricoman Italia srl	n.2734/16 23/03/2016	155,00	//	data di esecuzione bonifico 21/04/2016
<b>Esperto a supporto dell'incontro pubblico del 5 maggio 2016</b>	Cofinanziamento Ferrara tua	Raymond Lorenzo	n.4/16 17/05/2016	750,00	//	data di esecuzione bonifico 30/05/2016
<b>Beni e attrezzature funzionali allo svolgimento delle attività su campo con i cittadini</b>	Cofinanziamento Ferrara tua	Bricoman Italia srl	n. 3890/16 13/05/2016	326,50	//	data di esecuzione bonifico 09/06/2016
<b>Beni e attrezzature funzionali allo svolgimento delle attività su campo con i cittadini</b>	Cofinanziamento Ferrara tua	Bricoman Italia srl	n. 2298/16 17/05/2016	23,40	//	data di esecuzione bonifico 15/06/2016
<b>Beni e attrezzature funzionali allo svolgimento delle attività su campo con i cittadini</b>	Cofinanziamento Ferrara tua	Bricoman Italia srl	n. 3961/16 17/05/16	938,30	//	data di esecuzione bonifico 15/06/2016
<b>Materiali per gli incontri</b>	Cofinanziamento Ferrara tua	Angolo Ferramenta	35/2016 16/05/2016	20,00	//	data di esecuzione pagamento 16/05/2016
<b>Materiali per gli incontri</b>	Cofinanziamento Ferrara tua	Giuseppe SNC	98/2016 17/05/2016	120,00	//	data di esecuzione pagamento 17/05/2016
<b>Esperto a supporto dell'incontro pubblico del 27 maggio 2016</b>	Cofinanziamento Ferrara tua	Franco Mario Arminio	8/2016 15/06/2016	748,59	//	data di esecuzione bonifico 07/07/2016
<b>ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO</b>						
<b>Stampa di materiale cartaceo: locandine, manifesti, cartoline e altri documenti informativi</b>	n. 431 del 18/03/2016	Ditta Copy Art 2 snc	n. 10/16 – 25/05/2016	400,00	n. 4528691 09/06/2016	0007098 24/06/2016
<b>Realizzazione di un video/documentario</b>	Cofinanziamento Ferrara tua	Giacomo Galletti	n. 1/2016 – 07/07/2016	2.000,00	//	data di esecuzione bonifico 25/07/2016
<b>TOTALI:</b>				<b>11.136,79</b>		

## 9) ESITO DEL PROCESSO

### Risultati attesi e risultati conseguiti.

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti. In particolare, descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi; indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi; indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

> Risultato atteso: *Carta delle pratiche spontanee di vivere comune*, con i principi e linee guida delle pratiche rispetto ai quali il nuovo *Regolamento* deve essere coerente.

>>> Risultato raggiunto: Il progetto ha interiorizzato e fatto proprio il concetto della "Carta" arrivando alla elaborazione di una **Carta dei beni comuni** rappresentativa delle comunità di pratiche aderenti al percorso.

> Risultato atteso: Analisi degli indicatori di valutazione del *Regolamento beni comuni*

>>> Risultato raggiunto: Coerentemente con lo sviluppo delle riflessioni e con la stesura della Carta dei beni comuni, indice di valutazione del Regolamento è l'impatto che esso avrà nel favorire i **beni comuni immateriali** alla base delle azioni-tipo specifiche dei cittadini.

> Risultato atteso: micro-interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana a cura dei cittadini, essenziali e funzionali al benessere delle comunità locali.

>>> *Risultato raggiunto in parte*: interventi di miglioramento su un'area verde generica in Via Nielsen, firma dei patti per interventi sul verde pubblico con via Pitteri social street e J. Coltrane & M. Waters. Ideazione di interventi a San Bartolomeo in Bosco e Quartiere Krasnodar. Progettazione definitiva *Adotta un'aiuola* di un'area verde vicina l'istituto Aleotti. L'effettiva collaborazione della p.a. nella realizzazione degli **interventi proposti dalle comunità di pratiche** è il risultato atteso del proseguimento del progetto. Obiettivo prioritario: riuscire a predisporre strumenti e dispositivi efficaci per permettere l'inclusione organizzata dei cittadini nelle scelte inerenti l'allocazione di parte delle risorse pubbliche.

> Risultato atteso: Produzione di un video dal taglio documentaristico, per raccontare, valorizzare e condividere le pratiche spontanee di vivere comune conosciute durante il processo partecipativo.

>>> *Risultato raggiunto*: Il video "**Ferrara mia, persone e luoghi non comuni**" a cura di Dumitru Grubii ha emozionato e divertito i partecipanti al percorso. La promozione e diffusione del video è obiettivo del proseguimento del progetto.

> Risultato atteso: Ampliamento del data-base on-line, presente nel sito dell'Urban Center, uno strumento navigabile volto alla conoscenza e alla promozione delle pratiche spontanee di vivere comune.

>>> *Risultato raggiunto in parte:* la definizione e sviluppo del **software gestione dati** è stata ultimata in ritardo rispetto al crono programma dei lavori previsto. Gran parte dell'energia si è riversata nella riorganizzazione dei dati, con il fine di permetterne: una restituzione pubblica immediata, e una trasmissione al gruppo operativo per la selezione di nuovi casi-studio da sviluppare o promuovere

> Risultato atteso: Potenziamento di una rete informale di conoscenza e confronto tra gli abitanti dei diversi territori, soprattutto appartenenti alle realtà più periferiche, e consolidamento delle "comunità Ferrara mia".

*Risultato raggiunto:* La Carta dei beni comuni è il primo risultato formale di una rete di relazioni tra le comunità di pratiche. Diversi gli **incontri informali** tra i cittadini partecipanti, la realizzazione di **incontri congiunti conviviali e decisionali** è emersa come esigenza naturale del gruppo.

*Qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica:*

Il personale della pubblica amministrazione direttamente coinvolto nel progetto ha partecipato ad un seminario internazionale di due giorni sui beni comuni (The city as Commons, Bologna), ad un incontro nazionale sul tema del riuso dei beni pubblici (Workshop Cittadinanza attiva, Roma) ad un incontro di rilievo nazionale di quattro giorni sul tema della democrazia partecipativa (Festival Partecipazione, L' Aquila)

### **Grado di soddisfazione dei partecipanti.**

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Non sono state previste modalità dirette di rilevazione della soddisfazione dei partecipanti, molto utile a tal proposito sarà la lettura del questionario di valutazione regionale. Elementi positivi sono stati: il numero crescente dei cittadini al percorso, l'incremento delle realtà coinvolte nel processo, il passaparola sul progetto, le partecipazioni all'ultimo incontro del tavolo di negoziazione, l'elaborazione e sottoscrizione della Carta dei beni comuni da parte dei cittadini partecipanti.

### **Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto.**

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni:



L'ente responsabile della decisione è l'ente che ha chiesto lo sviluppo del percorso partecipato e che permette al gruppo progetto di operare. Uno dei punti di forza del progetto consiste nella co-progettazione tra tecnici e cittadini delle proposte da presentare a dirigenti e assessori. La chiusura formale del progetto è avvenuta il 26 luglio 2016 con una Delibera di Giunta che esplicita i seguenti impegni della pubblica amministrazione: sviluppare le attività e proposte condivise con i cittadini durante l'ultimo incontro del tavolo di negoziazione e contenute nel DocPP, approvare il Regolamento dei beni comuni coerentemente con i principi e le azioni contenute nella Carta entro la fine del 2016, predisporre con apposita Delibera di giunta la macchina amministrativa responsabile del nuovo Regolamento dei beni comuni entro i primi mesi del 2017. Il monitoraggio del processo è a cura di Urban Center e delle comunità di pratiche aderenti. E' lo stesso Urban Center a curare lo sviluppo all'interno della macchina amministrativa degli incontri e dei materiali necessari per arrivare ad una decisione pubblica coerente con le proposte e riflessioni del percorso.

### **Impatto sulla comunità.**

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando se il processo partecipativo ha migliorato il rapporto dei cittadini con l'amministrazione pubblica e in che modo; se il processo partecipativo ha consentito di superare eventuali situazioni di conflitto percepite o esistenti sull'oggetto in discussione e giungere a soluzioni condivise successivamente realizzate o sulle quali vi è l'impegno dell'amministrazione pubblica a realizzarle; se il processo partecipativo ha effettivamente incrementato la condivisione delle scelte pubbliche e in che modo:

I sopralluoghi e i ripetuti incontri nei territori hanno permesso ai tecnici della pubblica amministrazione di entrare in contatto e dialogare con molti cittadini, diverse le situazioni di conflitto e le critiche, così come l'incontro con gruppi di cittadini più coesi, motivati e disponibili.

Il percorso ha portato alla creazione di un rapporto diretto di dialogo e collaborazione tra uno/due uffici della p.a. (Urban Center e Ufficio verde) e circa venti comunità di pratiche di differenti parti della città. L'obiettivo intangibile che si sta cercando di raggiungere è quello di rafforzare un modo di pensare e di agire propositivo e costruttivo tra cittadini e tecnici del Comune.

Inoltre, all'interno della pubblica amministrazione è maturata l'esigenza di chiarire e formalizzare la macchina amministrativa responsabile della gestione nel tempo del Regolamento, improntata sull'intersectorialità e sul rapporto diretto con la cittadinanza.

Diversi i micro-interventi di rigenerazione urbana realizzati in questi mesi dai cittadini, alcuni di natura estemporanea volti a favorire la socializzazione, altri di carattere permanente inerenti soprattutto il miglioramento delle aree di verde pubblico. Le variazioni del Regolamento occupazione suolo pubblico e l'introduzione di un nuovo Regolamento per la cura e riconversione del verde pubblico hanno inciso più o meno direttamente sulla possibilità di realizzazione di questi interventi.

La sensazione di essere parte di una comunità collettiva di intenti e interessi comuni, e gli incontri di conoscenza e confronto tra cittadini di diverse parti della città sono stati risultati importanti del percorso.

### **Sviluppi futuri.**

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

E' necessario continuare a lavorare per lo sviluppo di una cultura diffusa di promozione della partecipazione nel Comune di Ferrara, sia dentro che fuori la pubblica amministrazione.

Il Comune di Ferrara ha partecipato al nuovo Bando Regionale con un co-finanziamento di 6000 euro, questo è un risultato e un margine concreto di lavoro futuro.

Necessaria l'attivazione di meccanismi e dispositivi per permettere la sostenibilità economica degli interventi di uso e alterazione dello spazio pubblico da parte di cittadini e pubblica amministrazione, pena la ridefinizione della missione stessa di Urban Center.

Il percorso intrapreso sulla cura e governo partecipato dei beni comuni ha portato all'attivazione di altri uffici comunali di sostegno e supporto per il progetto Urban Center.

Diverse le sensibilità e competenze dei cittadini sul tema della democrazia partecipativa, auto-facilitazione e auto-gestione dei gruppi, sviluppo di interventi collettivi per il miglioramento delle comunità.

### **Documento di proposta partecipata trasmesso all'Ente titolare della decisione.**

Indicare la data giorno mese anno in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

Il giorno 26 luglio 2016 è stato trasmesso alla Giunta Comunale il DocPP.

---

## **10) MONITORAGGIO EX POST**

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano poste in essere successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

Incontri congiunti tra Urban Center e comunità di pratiche coinvolte permetteranno l'aggiornamento e il confronto sugli impatti delle proposte nei procedimenti e iter amministrativi. La Delibera di chiusura del percorso prevede l'approvazione del Regolamento per la cura e il governo dei beni comuni entro il 2016 e la definizione della macchina amministrativa responsabile del Regolamento entro i primi mesi del 2017. Saranno curate comunicazioni specifiche tramite aggiornamento del sito internet e invio di e-mail ai cittadini partecipanti al percorso e alla newsletter di Urban Center.

## ALLEGATI allo Schema di Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. Cartella compressa | a\_ Rendicontazione progetto

Per report, documentazione fotografica e audiovisiva consultare

2. Sito internet di progetto | [www.urbancenterferrara.it/ferrara-mia-persone-e-luoghi-non-comuni/](http://www.urbancenterferrara.it/ferrara-mia-persone-e-luoghi-non-comuni/)
3. Sezione Comunità del sito di Urban Center | [www.urbancenterferrara.it/comunita/](http://www.urbancenterferrara.it/comunita/)
4. Canale Facebook | [www.facebook.com/UrbanCenterFerrara/](http://www.facebook.com/UrbanCenterFerrara/)
5. Canale Youtube | [www.youtube.com/user/urbancenterferrara](http://www.youtube.com/user/urbancenterferrara)